***Concessione di contributi in conto capitale alle imprese che realizzino investimenti produttivi nei territori dei comuni colpiti dal sisma” Art. 20 ter D.L. 189/2016.***

***(allegato 3)***

**Dichiarazione attestante il mantenimento dei requisiti**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_,

in qualità di Legale Rappresentante dell’impresa richiedente \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_,

**DICHIARA**

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall’art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, l’impresa sopra indicata decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata:

1. che (di seguito barrare la casella *interessata*):

⬜ non ha ricevuto aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;

⬜ ha ricevuto e, successivamente, rimborsato o depositato in un conto bloccato aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;

1. che non risulta in difficoltà secondo la definizione dei regolamenti di esenzione;
2. che non è in stato di scioglimento o liquidazione o sottoposta a procedure concorsuali per insolvenza o ad accordi stragiudiziali o piani asseverati ai sensi dell’articolo 67, terzo comma, lettera d), della legge fallimentare di cui al Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, o ad accordi di ristrutturazione di debiti ai sensi dell’articolo 182- bis della medesima legge;
3. che non è destinataria di provvedimenti giudiziari che applicano sanzioni interdittive che comportino il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
4. che rispetta le norme dell’ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela ambientale;
5. che i soggetti muniti di poteri di amministrazione o i direttori tecnici non sono destinatari di sentenze di condanna passate in giudicato o di decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o di sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell’art. 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità europea, per reati che incidono sulla moralità professionale, per reati di partecipazione a un’organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio e per reati in danno dell’ambiente;
6. che i soggetti muniti di poteri di amministrazione o i direttori tecnici non sono sottoposti ad un procedimento per l’applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all’art. 3 della legge 27/12/1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall’art. 10 della legge 31/05/1965, n. 575;
7. che i soggetti muniti di potere di amministrazione o i direttori non abbiano riportato condanne con sentenza definitiva di condanna o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell’articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

* delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale, ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis, ovvero al fine di agevolare l’attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall’articolo 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall’articolo 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall’articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un’organizzazione criminale, quale definita all’articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
* delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all’articolo 2635 del codice civile;
* frode ai sensi dell’articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
* delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell’ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
* delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all’articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
* sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
* ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l’incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

1. che i soggetti muniti del potere di amministrazione o i cui direttori sono in regola:

* rispetto alle disposizioni in materia di contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;
* con i contratti integrativi approvati dalle maggiori rappresentanze sindacali;
* con la normativa antimafia;
* con la normativa in materia di aiuti di Stato secondo la vigente normativa;

1. che NON HA RICHIESTO O OTTENUTO alcun Aiuto sulle stesse Spese Ammissibili su cui è richiesto il Contributo;
2. che non ha restituito o depositato in un conto bloccato le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione da parte delle Autorità nazionali e regionali;
3. che non ha conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti dell’USR, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell’esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il Richiedente (clausola antipantouflage);
4. che NON SUSSISTONO rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o coniugali con Dirigenti o Funzionari dell’USR;
5. che tutte le spese oggetto di richiesta di contributo sono state sostenute nei confronti di soggetti che non sono Parti Correlate come definite alle lettere q) ed r) dell’art. 7 del bando;

**SI IMPEGNA A**

**a)** consentire controlli ed accertamenti che l’USR riterrà più opportuni in ordine ai dati dichiarati;

**b)** comunicare tempestivamente all’USR ogni variazione dei dati contenuti nei documenti allegati e nelle dichiarazioni fornite, sollevando lo stesso da ogni conseguenza derivante dalla mancata notifica di dette variazioni;

**c)** rispettare tutte le condizioni e le modalità previste dall’Avviso in oggetto;

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Luogo e data il legale rappresentante

**SI SPECIFICA CHE LA PRESENTE DICHIARAZIONE DEVE ESSERE SOTTOSCRITTA CON FIRMA DIGITALE O, IN ALTERNATIVA, CON SOTTOSCRIZIONE MANUALE ALLEGANDO IN QUEST’ULTIMO CASO IL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL’IMPRESA BENEFICIARIA DEL CONTRIBUTO**